

## Educare oggi

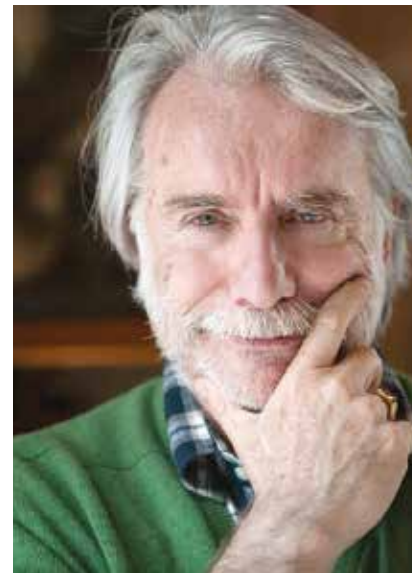
## Paolo Crepet parla a genitori insegnanti ed educatori

E' stato questo il tema dell'incontro formativo, tenuto nei giorni scorsi al palazzetto dello sport di Fermignano, cui ha partecipato il noto psichiatra e scrittore Paolo Crepet. L'evento che ha affrontato le sfide educative nell'era digitale, è stato promosso ed organizzato dall'Associazione "il Bramante ODV", e destinato a genitori, famiglie, insegnanti, amministratori ed educatori che per primi vivono l'esperienza di formare le nuove generazioni. Il tema centrale è stato

quello della crisi formativa, ovvero una sfida sempre più impegnativa man mano che la modernità e la tecnologia avanzano, modificando le relazioni e imponendo tempi veloci e bisogni del tutto nuovi. «Nell'educazione», ha detto Crepet, «è importante valorizzare e scegliere le strade difficili e talvolta tortuose, piuttosto che adagiarsi a quello che ci viene offerto, perché così facendo verrebbe meno la ricerca del nostro percorso formativo». E qui ha fatto un chiaro riferimento ai docenti,

come particolari figure di riferimento nel cammino di crescita. L'illustre relatore ha sottolineato inoltre, la necessità di ricercare e mettere in risalto il talento che tutti abbiamo, come sosteneva Maria Montessori. «Sulla scorta di questa premessa», ha aggiunto il noto scrittore Crepet, «gli insegnanti devono essere degli istruttori di volo e trasmettere coraggio ai nostri ragazzi. Partendo da questa premessa è pertanto necessario combattere l'omologazione dei mass-media e dei

social network. La scuola deve avere a cuore le emozioni ed i sentimenti, oltre gli aspetti cognitivi». Ha inoltre rimarcato l'importanza dei doveri nel percorso educativo e quindi, quando è necessario, saper dire dei no, oltre che far emergere la distinzione dei rispettivi ruoli, fra genitori e figli. Nel messaggio di Crepet è emerso il grande ruolo, rappresentato dai sogni, dai desideri e dal rifiuto delle comodità che ci impediscono di raggiungere una piena autonomia. (Giuseppe Magnanelli)



# Nuove opere ad Urbino e in altre zone

*Sono previsti finanziamenti per la Guinza, l'Ospedale di Urbino, per Mercatello sul Metauro e Borgo Pace. Speriamo che arrivino a breve e producano frutti per rilanciare le aree interne*

## Viabilità

DI PIERGIORGIO SEVERINI

Se il buongiorno si vede dal mattino si può sperare per il futuro di iniziare o portare a termine progetti di interesse comunitario riguardanti l'entroterra.

E' d'inizio anno la notizia, resa nota dalla Regione Marche, che, tra il ministero delle Infrastrutture e l'Anas, è stato sottoscritto un contratto di programma per sbloccare i fondi per opere inerenti lo sviluppo del territorio. Ciò è avvenuto nella riunione del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) che ha dato parere favorevole per lavori che, nelle Marche, ammontano a 431 milioni di euro per opere di prossima appaltabilità, per opere già finanziate e per nuove realizzazioni.



Ad Urbino è in programma la nuova palazzina delle emergenze-urgenze.

Fano-Grosseto. Uno di questi finanziamenti, dell'importo di 200

milioni, che sarà integrato con altri 83 milioni, è stato destinato alla ripresa dei lavori sulla superstrada Fano-Grosseto e, in particolare, per il completamento della galleria della Guinza in comune di Mercatello sul Metauro. Interesserà l'adeguamento della prima canna del tunnel, propedeutico all'apertura, e successivo tratto fino alla stessa Mercatello. Per la stesura del progetto sono disponibili 150 milioni. A questo va aggiunta la consegna all'Anas della progettazione della seconda canna. Iniziata negli anni '60 e '70 del secolo scorso la superstrada, di 284 km, può già contare su tratti aperti al traffico sia in Toscana sia nelle Marche.

Da rilevare, inoltre, che, dopo 17 anni di attesa, è stato consegnato il progetto per il tratto nord della Pedemontana, Sassoferrato-Cagli. Ospedale. Al servizio dell'ospeda-

le di Urbino sono stati previsti 12 milioni di euro, somma che si prevede di rimpolpare, per costruire la nuova palazzina delle emergenze-urgenze accanto al nosocomio. Ospiterà - secondo quanto annunciato dall'assessore regionale Francesco Baldelli - il nuovo pronto soccorso, i reparti di terapia intensiva e semi-intensiva, quattro camere operatorie e la sala di sterilizzazione con soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

**Fattore Q.** Concludiamo con i comuni di Borgo Pace e Mercatello sul Metauro vincitori - assieme ad Esanatoglia (Macerata) - del concorso "Fattore Q" dove la lettera dell'alfabeto sta per qualità.

Hanno prevalso nel concorso indetto dalla Regione per la riqualificazione di spazi urbani dei loro borghi. Avranno a disposizione circa un milione di euro a testa che Borgo Pace utilizzerà per interventi urbanistici intorno alla piazza centrale e per le sponde urbane dei tre corsi d'acqua che attraversano l'abitato, i torrenti Auro e Meta e il fiume Metauro, mediante la riapertura dei vecchi camminamenti utilizzati per le attività connesse e il collegamento con i parcheggi di interscambio e le strutture di ricevimento dei turisti. A Mercatello si interverrà su piazze, belvedere, terrazze, zone verdi, idee per il riuso e la rifunzionalità di aree e di strutture edilizie esistenti per attività culturali e socio-educative e didattiche.

## Cultura

DI GDL

## Luigi Vanvitelli a 250 anni dalla morte

Il celebre architetto ha lavorato molto ad Urbino dove venne chiamato dalla famiglia Albani che gli commissionò anche il restauro del proprio grande palazzo di via Bramante

ell'adolescenza pensava di fare il pittore sulla scia della professione paterna che aiutava a disegnare ed a colorare, poi, a 15 anni, la svolta che lo porterà nel futuro ad acquisire un posto di rilievo nella storia dell'architettura. Campano di origine, la sua attività rimarrà per sempre legata alla realizzazione della reggia di Caserta. Il cambio di rotta avvenne nell'incontro con Filippo Juvarra che lo incoraggiò ad abbandonare la pittura per dedicarsi allo studio dell'architettura. Nello studio di questi apprese le prime nozioni

artistiche e la sua carriera iniziò a Roma dove la sua famiglia si era trasferita. Il suo nome lo troviamo tra quelli che lavorarono nella fabbrica di San Pietro in qualità di vice-architetto. Le sue competenze, come artista autonomo, si rilevarono ad Urbino quando, nel 1728, all'età di 28 anni, gli venne commissionato il restauro del palazzo della famiglia Albani, luogo di nascita di Papa Clemente XI, in via Bramante. In quell'epoca Urbino era immersa in un rinnovamento culturale dopo la lunga stasi seguita alla morte



dell'ultimo duca nel 1631. E questo lo si deve agli Albani, sia da parte del papa, che non si dimenticò delle sue origini una volta salito al soglio di Pietro, e sia per mano dei suoi nipoti, i cardinali Annibale (vero mecenate) ed Alessandro. Frutto di quella vivacità furono le ristrutturazioni del palazzo del Collegio, delle chiese di San Francesco e di San Domenico e della fontana che si trova vicino all'orto botanico dedicata a Papa Benedetto XIII. Furono altresì aggiornati gli interni di chiese parrocchiali, conventuali e di oratori. In città Vanvitelli realizzò pure la cappella degli Albani, che si trova in San Francesco, costruendo un sarcofago paleocristiano con un bassorilievo del Buon Pastore. Qui sono sepolti anche Orazio ed Elena Mosca, nonno paterno e madre dello stesso papa. Nella casa del pontefice l'artista si mise in mostra anche come accorto restauratore e decoratore a

stucco: lo sorreggeva in questo il suo grande amore per i monumenti antichi. Lasciò la sua impronta pure ad Ancona dove realizzò il "lazzaretto" a forma pentagonale su una isola artificiale da lui ideata, oltre alla chiesa del Gesù. Tutti questi interventi gli aprirono le porte della capitale ma, in seguito, rientrò nelle Marche: vi lavorò complessivamente una decina di anni. A Roma ebbe quale sponsor Papa Clemente XII che lo incaricò di ampliare il porto dorico così da renderlo adatto a svolgere la funzione di scalo romano verso Oriente. Il campano fu attivo, inoltre, a Pesaro (autore della Chiesa della Maddalena), Macerata e Loreto, dove terminò il loggiato del bramantesco Palazzo Apostolico e il campanile della Santa Casa. Ancona ospiterà un convegno internazionale di studi su Vanvitelli, ma ulteriori iniziative potranno coinvolgere altri centri della regione. (gdl)

# PESARO COPY

Vendita, noleggio & assistenza macchine per ufficio

Sistemi multifunzioni per copie e stampe in bianco nero e colori

- Fotocopiatrici digitali Bianco e Nero e Colori
- Computers, Fax e Stampanti
- Duplicatori digitali
- Taglierine, Rilegatrici e Imbustatrici
- Accessori e Materiale di consumo

PRISO  
FISIOGRAFI ITALIA  
DUPLICATORI  
DIGITALI

KONICA MINOLTA  
COPIATRICI  
STAMPANTI



Via A. Toscanini, 33 - PESARO • www.pesarocopy.it

Tel. 0721.414094

Fax 0721.414096